

la PARROCCHIA

NUMERO 9

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

SETTEMBRE 2012

Testimonianza cristiana nell'Italia oggi - incontro con Luigi Accattoli - giornalista

Essendo in pensione, ho conservato un interesse molto vivo per la professione giornalistica, come narrazione di storie di vita, in particolare ho scelto di occuparmi delle testimonianze cristiane nell'Italia oggi.

La vita cristiana si vede nel nostro paese?

Questo è l'interrogativo al quale vorrei rispondere e la mia risposta sarà positiva, spero di riuscire con questa mia conversazione a dare una idea convincente dell'attualità del cristianesimo nell'Italia di oggi. Esso non è un fenomeno del passato, non è destinato a scomparire, sono del parere che non solo è fortemente presente la testimonianza cristiana, ma questa testimonianza ha caratteri inventivi, caratteri originali, specifici di questa epoca. Il cristianesimo sta dando risposte nuove a problemi nuovi, quindi mostra di essere vivo anche per il futuro. Per svolgere questa tesi, che intendo dimostrare, parto da quello che chiamo un "fermo immagine" che è la morte di Giovanni Paolo II. Quando lui moriva nel 2005 dando quella straordinaria testimonianza di pienezza di vocazione cristiana che tutti hanno riconosciuto, vi è stata una eco di conversioni, un segno forte cristiano nell'Italia di oggi. Sono circa una trentina le persone che dicono di essersi convertite o riavvicinate alla fede dalla testimonianza di Giovanni Paolo II.

Il cristianesimo oggi si comunica - è stato sempre così, oggi lo è particolarmente - per via testimoniale, cioè dall'esempio della vita. Non siamo più in un tempo in cui si accetta per autorità un messaggio, lo si accetta se la persona che lo propone è un testimone. Da questa idea da cui parto, cercherò di descrivere come le testimonianze cristiane si presentano nell'Italia di oggi avendo presente che esse sono di diversissima tipologia. Non abbiamo soltanto la santità secondo la tradizione riconosciuta dalla chiesa, ma spesso abbiamo dei santi imprevedibili, dei convertiti dal mondo della droga, dell'Aids, dalle carceri, dalla mafia, dal terrorismo.

La santità contagiosa presenta conversioni in persone marginali, che non vivevano secondo la visibilità della chiesa. Le indagini che ho svolto e pubblicato intendono mettere in rilievo le testimonianze cristiane più radicali e disinteressate, quelle delle beatitudini.

I martiri sono la testimonianza suprema perché data con la vita, tra le figure più recenti possiamo ricordare: Andrea Santoro, Luigi Padovese, Annalena Tonelli missionari nel territorio dell'Islam, possiamo ricordare anche il martirio di Giuseppe Puglisi ([continua in seconda pagina](#))



Ricorda in settembre

in S. Antonio

lunedì 3 pizza al mare: l'appuntamento è alle ore 17 in piazza S. Antonio, dopo andremo nella spiaggia libera attrezzata vicino ai bagni Nettuno dove faremo il bagno, giocheremo e mangeremo una pizza. Il costo è di 5 euro a testa, gelato compreso. Se si desidera cenare soltanto, è necessario avvisare entro le ore 18. (tel. 333 2947818)

venerdì 7 primo venerdì del mese – comunione agli ammalati – adorazione eucaristica

sabato 8 alle ore 10, in chiesa confessioni per tutti i bambini e ragazzi del catechismo.

sabato 29 alle ore 15:30 in cattedrale a Chiavari, i catechisti della diocesi riceveranno il mandato dal vescovo.

in Santa Maria di Nazareth

giovedì 6 penitenziale ore 21

giorni 7,8 h. 21 Rosario con riflessione di don Gero Marino

domenica 9 – Giorno della Festa - h. 11 Santa Messa celebrata dal vescovo diocesano mons. Alberto Tanasini - h.21 Concerto del coro Segesta

Festa del Santo Cristo

Mercoledì 12 h.16 – S.Messa per gli ammalati celebrata da mons. Giuseppe Dallorso, Unzione degli infermi

giorni 13, 14, 15 Triduo di preparazione

h.21 – Liturgia della Parola, riflessione di don Mario Cagna

domenica 16 - Festa della parrocchia di S.Maria di Nazareth

h. 11 – Santa Messa celebrata da mons. Giulio Sanguineti

h. 21 -Vesperi presieduti dal vescovo mons. Alberto Tanasini

h. 22,30 – Baia del Silenzio (Levante), spettacolo pirotecnico

Belpiano ... 5^a elementare 2012



Belpiano ... 3^a media 2012



Cesana ... 1^a e 2^a media 2012



Cesana ... 3^a media, 1^a e 2^a superiore 2012



(riprende dalla prima pagina) ucciso dalla mafia. Molti sono poi quelli che son morti per salvare gli ebrei dai campi di concentramento, nella mia ricerca ne ho contato almeno 25.

Metto come secondo capitolo le donne che rinunciano a cure particolari ad esempio antitumorali durante il tempo della gravidanza per non danneggiare il bambino, così rischiano di morire e alcune muoiono. Giovanna Beretta Molla ha vissuto così ed è stata proclamata santa nel 2004, ma non è un caso unico, ho trovato quaranta persone che hanno vissuto così. Una di esse nella lettera che scrive alla propria bambina che non vedrà, perché morirà poco dopo: "Ti lascio il mio posto nella vita."

Al terzo capitolo metto il perdono per gli uccisori dei parenti. Si potrebbero dire molte cose, ma non sono necessarie perché solitamente i media danno molto risalto a questo atteggiamento. Molte sono pertanto storie conosciute, cito soltanto il caso di un anno fa, il 18 agosto si celebrava a Sovico (Monza) un funerale di un ragazzo di 18 anni che era stato ucciso in una rissa da un coetaneo, la mamma di questo ragazzo nella preghiera che ha fatto leggere, dice: "Vorrei far arrivare il mio abbraccio al ragazzo che mi ha tolto il figlio e ai suoi genitori in attesa di un incontro, perché deve vincere il bene." Ho trovato circa 50 testimonianze di perdono offerto pubblicamente.

Al quarto capitolo metto uomini e donne che si addormentano nella speranza della resurrezione. Citerò il caso di una infermiera di Treviso, che si chiama Alessandra la quale narra di essersi convertita perché nel suo lavoro di infermiera ha visto la differenza nel modo con cui affrontavano la morte i cristiani e gli altri.

Altro capitolo riguarda il mondo dei portatori di menomazioni, dove incontriamo persone che resistono a queste menomazioni e altre che si mettono al servizio di questi meno fortunati, lo fanno nel nome del Signore. Non è vero che il nostro mondo è lontano dal cristianesimo, oggi abbiamo molta più attitudine invece ad accettare il comandamento della carità, l'incontro con il prossimo. Non è detto che facendo il confronto con il passato in questa diversità ci perdiamo.

Luigi Accattoli - per approfondire: "Cerco fatti di Vangelo" - editore EDB - marzo 2012

oppure il blog del giornalista: <http://www.luigiaccattoli.it/blog/>

Vicinanza ai sofferenti - mai giudicare, rispetto, ascolto, vicinanza, debolezza (san Paolo) ...

«Credo che il dolore in sé non sia una grazia. La sofferenza, del corpo e non solo, in se stessa è un male. Ricordiamo che Gesù per primo l'avrebbe voluta allontanare da sé (Orto degli Ulivi). Ma il modo in cui si passa in quella cosa brutta che è il dolore può diventare una esperienza arricchente. Non sempre, non in qualunque condizione, ma è vero che quel male diventa spazio di lavoro della grazia, l'occasione per una crescita, per una maggiore gratitudine sul bene a volte dato per scontato.

Il cristiano "non conosce alcuna strada che aggiri il dolore, ma piuttosto una strada - insieme con Dio - che lo attraversi. Le tenebre non sono l'assenza ma il nascondimento di Dio, in cui noi - seguendolo - lo cerchiamo e lo troviamo di nuovo" (Erika Schuchardt)».

don Mario Cagna

Sant'Egidio & vangelo & evoluzione = "DREAM" (a cura di Giampiero Barbieri)

Chi afferma che la Chiesa è contraria al pensiero evoluzionista, non è ben informato. Lo dimostra in modo eccellente la comunità cristiana "Sant'Egidio" che, facendo sue le conquiste mediche per affrontare l'evoluzione rapida del virus HIV, consentita da variazioni casuali, ha costruito e portato a grande stadio di avanzamento un progetto denominato "DREAM".

Esso utilizza una combinazione di farmaci (*cocktail*) da assumere tutti i giorni, a orari precisi. In mancanza di questa terapia, il passaggio da HIV all'AIDS si registra in un arco di tempo dai 9 ai 10 anni e la durata media di sopravvivenza da questo momento è mediamente di 9,2 mesi. La HAART aumenta notevolmente il tempo che intercorre dalla diagnosi alla morte.

Se questo mix di medicine (*cocktail, che blocca l'avanzamento dell'infezione agendo su più fronti di possibile mutamento del virus*) non è assunto e somministrato correttamente ventiquattrore su ventiquattro in orario, il virus può velocemente diventare resistente ad esso. Le sue componenti presto non riusciranno più a impedire all'HIV di riprodursi e prevalere su tutto il corpo. Quando accade ciò, occorrerà stabilire un nuovo regime con farmaci differenti. E se questo nuovo mix di medicine non viene assunto correttamente, il virus probabilmente diverrà resistente anche ad esso.

«Si diceva che uomini e donne poveri, come quelli che vivono in Africa, sarebbero stati tentati di rivendersi quanto ricevuto, alimenti, filtri per l'acqua, farmaci, piuttosto che utilizzarli per stare meglio. Abbiamo dimostrato che queste obiezioni altro non erano che pregiudizi. Infatti gli africani sono in grado di seguire una terapia complessa spesso più dei malati europei e americani ... proprio il 10 maggio scorso è nato sano da madre sieropositiva il bambino numero 14.000 ! ...»

Gli operatori di DREAM non hanno lo stile delle cooperazioni internazionali, fornendo formazione e know-how al personale locale, spesso poi lasciandolo a se stesso. Cercano invece di accompagnare nel tempo la crescita professionale ed umana degli operatori. È formazione continua vera, "*lifelong-learning*" [apprendimento permanente] degli adulti. Si crea una reale partnership tra europei ed africani che imparano a collaborare e producono così sinergie sempre più fruttuose. Sono i malati stessi che divengono assistenti domiciliari, educatori alla pari, agenti della formazione. Particolarmente intenso è lo sforzo formativo anche di questo personale, apparentemente non qualificato, che tuttavia svolge un'opera insostituibile per la riuscita del programma ...

Un aspetto non secondario di DREAM è la gratuità della terapia e delle prestazioni ... La gratuità delle cure si impone innanzi tutto per un motivo di equità, ma anche perché il paziente possa seguire la terapia con continuità. Inoltre, la complessità delle procedure assistenziali, che si sostanzia in un elevato numero d'appuntamenti per il controllo delle condizioni di salute, la consegna dei farmaci e l'esecuzione delle analisi, ha comunque un costo per il paziente. Moltissimi, infatti, devono sobbarcarsi un lungo percorso per raggiungere i centri e dedicare molte ore a tali attività ...» (1)

(1) da "Editoriale" della prof.ssa Maria Cristina Marazzi, Comunità di Sant'Egidio)

Coro in parrocchia ... e anche fuori ...



La band "Il cavaliere nero" ...



Il Coro segue lo scorrere dell'anno pastorale e liturgico; è parte viva della parrocchia. La scelta dei canti, sempre diversi nella vastità del repertorio musicale sacro e liturgico, vuole essere un aiuto alla contemplazione del mistero che si sta celebrando.

Di seguito alcuni momenti salienti del 2012:

- √ messa di Prima Comunione e sacramento della Confermazione (in unione con S. Stefano e S. Maria di Nazareth).
- √ mercoledì 25 aprile a Monterosso, con l'entusiasmo di padre Renato Brenz Verca, un concerto meditazione, ampia partecipazione.
- √ sabato 23 giugno sul sagrato insieme alla band "Il cavaliere nero", e Alberto Cafferata nostro organista e tastierista del gruppo.
- √ venerdì 29 giugno dai padri Scolopi di Chiavari, su invito del direttore della "Schola cantorum" maestro Stefano Massera, meditazione su san Giuseppe Calasanzio.
- √ festeggiamenti in onore di S. Antonio (dopo pausa estiva per le nostre voci).
- √ al Santuario di Velva, occasione per ri-incontrare mons. Giuseppe Bacigalupo per molti anni parroco di S. Antonio in Sestri Levante.
- √ festa di Ognissanti e di Natale.

A nome di tutto il coro e di Alberto, rivolgo l'invito a partecipare a queste attività. Il coro è oggi un gruppo eterogeneo – per capacità e per età (dai 12 anni ad oltre 80 !!!) – che vuole lodare il Signore e trascorrere qualche momento in compagnia ... anche seduti a tavola! La preparazione parte dalla solennità di Ognissanti per giungere al canto del "Gloria in excelsis Deo" del Natale, all'impegno del Triduo pasquale ed al canto festoso dell'Alleluia della Santa Pasqua. Le prove si tengono di regola il lunedì alle ore 21, in chiesa. La data precisa di inizio non è ancora decisa, si va circa alla seconda metà di settembre.

"Cantate al Signore, alleluia! Benedite il Suo nome, alleluia!"

Pietro Chiari

23 luglio 2012 - festa Acli ragazzi ...



Consiglio Pastorale Parrocchiale

Lunedì 30 luglio 2012 nelle Opere parrocchiali, alle ore 21, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Erano presenti 15 consiglieri su 20. In apertura, il parroco don Luciano ha proposto la riflessione su Mt.13,31-35 (le parabole del granello di senape e del lievito): cose piccole e insignificanti che diventano grandi e influiscono su ciò che sta loro attorno. Il Consiglio Pastorale deve crescere nell'amore di Dio per essere come il lievito che fa "maturare" la Comunità. Si è poi passati all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

◆ È stato fatto un riesame della Festa di S. Antonio. Non tanto un elenco delle cose andate bene e/o di quelle andate meno bene, ma una analisi di ciò che può essere migliorato o modificato nel futuro. Tra le cose emerse, fatto salva la conferma della data del 13 giugno per la celebrazione della festa, qualche dubbio è emerso sul periodo di preparazione (novena o triduo) e sull'orario nella Messa Pontificale, celebrata alle ore 18,30 – troppo a ridosso della processione. Il prossimo anno il Consiglio, raccolti e valutati eventuali suggerimenti potrà deliberare la formazione di un comitato per lo studio e la preparazione di manifestazioni e interventi anche esterni alla Liturgia.

◆ Successivamente il Parroco ha presentato il Nuovo Progetto di Catechesi, voluto dal Vescovo per tutta la Diocesi, che entrerà in vigore dal prossimo autunno. Si intende separare il metodo di proposta di catechesi, dalla esperienza di tipo scolastico: non più suddivisione per classi, né rapporti "docente-alunno", né verifiche periodiche. Ci saranno dei gradini di competenza e i gruppi assumeranno denominazione rapportata all'impegno dell'anno: la Prima Comunione al termine del quarto gradino (non necessariamente coincidente con la quarta elementare, né con il nono anno di età), la Cresima a conclusione del percorso di formazione della "Iniziazione cristiana".

◆ Un atteggiamento diverso sarà chiesto anche alle famiglie: non più la delega alla Parrocchia ma la proposta di un cammino di formazione analogo a quello dei loro ragazzi. Ulteriori indicazioni e precisazioni saranno pubblicate sul mensile parrocchiale.

Prima della conclusione, alcune informazioni sulla Celebrazione dell'Anno della Fede indetto dal Papa Benedetto XVI a 50 anni dalla apertura del Concilio Vaticano II e a 20 anni dalla pubblicazione del nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica. Il significato di questo evento è ben descritto nella presentazione di don Luciano sul foglio parrocchiale di agosto, che tutti siamo invitati a leggere e meditare con attenzione. Fine lavori alle 23. *Giulio Rizzi*

Ambrogio Samengo, pittore sestrese

In gloria di Sestri Levante anche il pittore Ambrogio Samengo nato nel 1930, di facile e pronto ingegno. Fu allievo prediletto del grande pittore genovese Gio Andrea De Ferrari, famoso per aver inaugurato una maniera sua particolare di dipingere a carattere naturalistico e personale, allontanandosi a sua volta dagli insegnamenti impartitegli dai suoi maestri Bernardo Castelli e Bernardo Strozzi. L'arte, infatti, del De Ferrari è tutta improntata di profonda religiosità in una visione umana della realtà. Il De Ferrari seppe scorgere nel giovane sestrese un impegno non comune e una bramosia di apprendere, e presagendo di lui grandi cose non solo lo accolse volentieri fra i suoi discepoli, ma lo stimolò a dedicarsi al genere di pittura che più gli era familiare.

Il Samengo riusciva assai bene nel dipingere paesi, fiori, frutti e panorami, nei quali lavori soleva anche introdurre in piccolo graziose figure come di viandanti, di pastori, di agricoltori. Certamente è questo il parere di eminenti critici d'arte del suo tempo, grande onore egli avrebbe riscosso a se medesimo e al suo maestro se non fosse stato ghermito dalla inesorabile falce della morte in occasione della grande festa genovese del 1656/57.

«Si hanno di lui bellissimi quadri di fiori e di frutta, apprezzati meglio che quelli del maestro, forse perché più rari, essendo morto giovane di pestilenza» (da "Biografia degli artisti", compilatore Di Filippo de Boni, 1840). *Mario Massucco*



Massimo Zolezzi: tutti noi del coro di S. Antonio lo ricordiamo con affetto, con lui tante volte abbiamo condiviso canto e momenti di serena e allegra compagnia. Grande la sua capacità di andare oltre i momenti (*talora apparenti*) di difficoltà ed incomprensione, esempio concreto per meglio affrontare la fatica del nostro impegno.

P. Chiari

Anno B (vangelo di Marco)

XXII 2 set. Dt 4,1-2.6-8 Gc 1,17-18.21b-22.27
Mc 7,1-8.14-15.21-23

XXIII 9 set. Is 35,4-7a Gc 2,1-5 Mc 7,31-37

XXIV 16 set. Is 50,5-9a Gc 2,14-18 Mc 8,27-35

XXV 23 set. Sap 2,12.17-20 Gc 3,16-4,3 Mc 9,30-37

XXVI 30 set. Nm 11,25-29 Gc 5,1-6 Mc 9,38-43.45.47-48

ARCHIVIO

I NOSTRI DEFUNTI

TAVERNA Enrico deceduto il 22-07-2012

BENAZZATO Antonietta deceduta il 18-08-2012

La nostra comunità eleva al Signore

preghiere di suffragio per i cari defunti e

invoca da Lui il conforto per i familiari

HANNO DONATO ALLA CHIESA

PRATO Gianmarino in occasione

del 25° di matrimonio euro 100

N.N. per la chiesa euro 50

FORLANINI Giancarlo per la chiesa euro 150

SPADA Caterina per la parrocchia euro 20

N.N. pro esercitazioni sull'organo euro 150

I.M. di OLIVA Giulia euro 400

I.M. di BENAZZATO Antonietta euro 50

I.M. di TAVERNA Enrico euro 250

PER IL MENSILE PARROCCHIALE

N.N. euro 10

PER IL GRUPPO MISSIONARIO

N.N. euro 500

N.N. euro 50

N.N. euro 50

ORARIO Ss. MESSE

S. ANTONIO

Feriali: 9,30 - 18,30

Festivi: 8,30 - 10 - 12 - 18,30

Vespri: prefestivi e festivi 18,10

S. PIETRO IN VINC. Dom. 8,00

S. MARIA DI NAZARETH

Lunedì-Venerdì: 9 - 18

Sabato e Prefestivi: 9 - 18

Festivi: 9,30 - 11,30 - 18 - 19,15

FRATI CAPPUCINI

Feriali: 8,00

Festivi: 8,30 - 10,30

CAPPELLA OSP. Dom. 15,30

TURNI FARMACIE

inizio-fine turno settimanale ore 8,30

01-09 08-09 CENTRALE

08-09 15-09 INTERNAZIONALE

15-09 22-09 INTERNAZIONALE

22-09 29-09 COMUNALE

29-09 06-10 LIGURE

PROPRIETÀ:

Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante

Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41583

Autorizz. Trib. n. 7/88 del 28/8/2009

DIRETTORE RESPONSABILE:

Avv. DAVIDE GIAMPETRUZZI

STAMPA: GRAFICA PIEMME - CHIAVARI